

Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	<p align="center">Mappa delle attività e dei contenuti <i>(indicazioni nodali)</i></p>	<p align="center">U. A. n. 1 Interdisciplinare (Lettere) 1 Quadrimestre Classe 2C Viaggio in Spagna</p>
<p align="center">Obiettivi di apprendimento previsti</p>	GEO	A	2		
	Cl.2	B	4		
		D	7		
	STO	B	2- 3-10		
	Cl.2	C	6		
		D	10		
		G	8		
		H	8		
	ITA	H	19-20-21		
	Cl.2	I	24		
	M	28			
<p>Personae lizzazioni <i>(eventuali)</i></p>	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	<p align="center">Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo</p>	

				Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. I DSA, seguendo gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale di tutte le misure dispensative e compensative necessarie.
	COMPITO UNITARIO**		Viaggio in Spagna: Realizzazione in digitale di un itinerario di viaggio in Spagna di 15 giorni	
Metodologia	L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi: <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione dialogata • Discussione libera e guidata • Lavoro di gruppo • Insegnamento reciproco • Dettatura di appunti • Costruzione di schemi di sintesi • Percorsi autonomi di approfondimento 			
Verifiche	L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti: <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali • Prove strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) 			
Risorse da utilizzare	<ul style="list-style-type: none"> • libri di testo in adozione • strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo • strumenti forniti dal docente (esempi, modelli) • web (per ricerche di approfondimento) • strumenti digitali (word, powerpoint, excel, ecc.) 			
Tempi	L'unità di apprendimento si riferisce al primo quadrimestre, come concordato in sede di Consiglio di classe nel mese di Ottobre			
Obiettivi di apprendimento contestualizzati	N.B.: indicare gli obiettivi, per disciplina, con il numero dell'obiettivo ministeriale di riferimento seguito da una lettera (es.: ITALIANO 3a + formulazione obiettivo).			
Competenze-chiave europee di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> 1 Comunicazione nella madrelingua <input type="checkbox"/> 2 Comunicazione nelle lingue straniere <input type="checkbox"/> 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia <input checked="" type="checkbox"/> 4 Competenza digitale 			

to	<ul style="list-style-type: none"> ✓ 5 Imparare a imparare ✓ 6 Competenze sociali e civiche ✓ 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità ✓ 8 Consapevolezza ed espressione culturale <p>N.B.: barrare le voci che interessano.</p>	
Note	* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli OO. AA. contestualizzati . / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee.	
Seconda parte	Titolo dell'U. A.: Viaggio in Spagna	N. 1
Diario di bordo - <i>interventi specifici attuati</i> - <i>strategie metodologiche adottate</i> - <i>difficoltà incontrate</i> - <i>eventi sopravvenuti</i> - <i>verifiche operate</i> - <i>ecc</i>	<p>Premessa e lavoro metodologico</p> <p>L'U.A. è stata avviata coinvolgendo gli alunni in prima persona, attraverso domande-stimolo: "Che cos'è, secondo voi, la Geografia? A cosa serve studiare la Geografia? Cos'è per voi il viaggio?".</p> <p>Sono emersi spunti di riflessione interessanti e/o confronti sul valore che ogni alunno attribuisce alla disciplina proposta e al concetto di viaggio, fisico e mentale.</p> <p>Il docente, appassionato di viaggi ed abituato a farlo sin da piccolissimo, ha condiviso coi ragazzi vissuti personali, esperienze di viaggi, fotografie, video, souvenir portati dagli Stati extraeuropei visitati, allo scopo di stimolare l'interesse, la curiosità, in particolare per le culture diverse, con l'obiettivo di aprire mondi e orizzonti mentali.</p> <p>Nel corso di tutta l'attività la classe è stata sollecitata su più fronti: osservazione/commento di cartine, foto, grafici, video, documentari, formulazione di ipotesi, risoluzione di problemi, uso degli strumenti della geografia per orientarsi nello spazio.</p> <p>Ma, come detto, si è scelto soprattutto di puntare sulla vista, sull'immaginazione, su video di città e attrazioni turistiche e naturali, in modo da far leva sulla curiosità ed il desiderio di conoscere.</p> <p>Il docente ha costantemente guidato gli alunni nello studio, istruendoli e permettendo loro di adottare strategie e metodologie che non fossero esclusivamente finalizzate all'esercizio mnemonico e all'apprendimento passivo dei contenuti.</p> <p>La Geografia non è un elenco di dati o conoscenze.</p> <p>E' prima di tutto viaggio nelle culture, nelle specificità di ogni popolo.</p> <p>La classe ha scoperto il valore del "fare geografia" (e non solo/tanto dell'imparare dai libri di testo) attraverso frequenti attività che hanno valorizzato in ognuno la piacevolezza della scoperta e della conoscenza geografica.</p> <p>Oltre a questi obiettivi, un altro prioritario è stato il metodo di lavoro.</p> <p>Per aiutare gli alunni a consolidarlo con l'obiettivo di renderlo il più possibile efficace, personale e produttivo, sono state selezionate poche tipologie di richieste (cartine fisico-politiche; questionari di comprensione; "carte d'identità", elaborati di approfondimento sugli Stati; ricerche di approfondimento in digitale), allo scopo di perfezionare gradualmente i prodotti, raffinando strada facendo, grazie ad un'attenta riflessione sul proprio processo di apprendimento, il metodo di lavoro.</p> <p>Per guidare i ragazzi ed aiutarli ad avere dei punti di riferimento, sono stati forniti testi metodologici per affrontare le singole richieste, con indicazioni molto precise e dettagliate.</p>	

Situazione problematica di partenza

Le criticità di partenza hanno riguardato il metodo di lavoro, in genere ancora poco razionale e strutturato, oppure un'impostazione mnemonica da destrutturare, o in misura minore una difficoltà a memorizzare o interpretare alcuni dati (ad esempio la popolazione, la superficie o la densità di un luogo).

Si segnala infatti che il sottoscritto non aveva mai insegnato Geografia agli alunni dell'attuale 2C.

Per tali motivi sono stati forniti dal docente dei testi metodologici per affrontare le varie tipologie di richieste, dalle più semplici a quelle più complesse.

Attività e contenuti

L'attività è stata svolta ricorrendo all'uso frequente della LIM, sulla quale sono stati proiettati video o immagini significative della Stato in oggetto, con l'obiettivo di far viaggiare gli alunni con la mente ed il cuore, in luoghi diversi e lontani, da immaginare e sognare.

Il manuale in adozione ha avuto lo scopo di acquisire le conoscenze-base, analizzare le cartine (da cui desumere le varie tipologie di climi e potenziare osservazione e localizzazione) ed aiutare i ragazzi a focalizzare i vari contenuti da trattare, ed in quale ordine (localizzazione, territorio, popolazione, città e attrazioni turistiche, aspetti economici, aspetti culturali).

Per lo studio, infatti, la classe ha utilizzato materiali e strumenti integrativi: realizzazione di cartine fisico-politiche, visione di documentari e filmati di approfondimento, distribuzione di schede, tabelle, fotocopie e libri extrascolastici e, come detto, ricerche di approfondimento sul web.

Compito di realtà

Una volta impostato il metodo di lavoro ed affrontato lo Stato del Portogallo, abbiamo iniziato a lavorare sul percorso interdisciplinare, definendo subito il compito di realtà come obiettivo finale: l'ideazione di un **itinerario di viaggio in Spagna della durata di 15 giorni**.

La classe ha immaginato di lavorare come una vera e propria agenzia di viaggio che, dopo aver scelto nome e logo, aveva lo scopo di proporre e pubblicizzare (**per mezzo di una brochure, prodotto concreto**) un viaggio in Spagna per una coppia giovane.

Le fasi di lavoro sono state le seguenti:

- 1) Indicazioni (a cura del docente) delle principali città della Spagna con relative attrazioni clou;
- 2) Divisione della classe in piccoli gruppi ed assegnazione di ricerche di approfondimento in digitale relativamente ai seguenti contenuti: cibo spagnolo, storia della Spagna, principali città e attrazioni turistiche della Spagna, cultura spagnola (musica, tradizioni, ecc.), trasporti;
- 3) Visione e analisi critica (usando la LIM) di alcuni itinerari di viaggi (creati da agenzie turistiche) in Islanda e Uzbekistan come modelli di riferimento;
- 4) Creazione condivisa (in classe, usando sulla LIM strumenti come Google Maps e cartine tematiche) di un itinerario con le sole tappe di viaggio.

Assegnati i lavori di gruppo con relativi tempi di scadenza, una volta pronto tutto il materiale, si è passati alla fase successiva, quella di revisione del lavoro.

Si è scelto come strumento il Powerpoint, propedeutico alla successiva realizzazione

Diario di bordo

- interventi specifici attuati
- strategie metodologiche adottate
- difficoltà incontrate
- eventi sopravvenuti
- verifiche operate
- ecc.

Diario di bordo

- interventi specifici attuati
- strategie metodologiche adottate
- difficoltà incontrate
- eventi sopravvenuti
- verifiche operate
- ecc.

di una brochure (con l'ausilio del collega di Tecnologia).

Il Powerpoint (con itinerario, attrazioni turistiche e altre info) è risultato di circa 20 slide, un lavoro denso ma allo stesso tempo sintetico e non prolisso.

Parallelamente, il nucleo del lavoro (costituito da contenuti di Geografia) è stato arricchito con approfondimenti interdisciplinari (come si evince dalla mappa concettuale della prima pagina della seguente UdA), tra cui una breve **storia** della Spagna, concentrandosi soprattutto su quella moderna e contemporanea.

Anche in questo caso, come già detto, la modalità di lavoro è stata quella in **piccoli gruppi**, utilizzando fonti derivanti da altri testi scolastici, ma anche il web.

Nella realizzazione del lavoro e del powerpoint sono stati realizzati dalla classe anche dei piccoli opuscoli relativi al cibo spagnolo, utilizzando (**Italiano**) il testo regolativo per alcune ricette e quello espositivo.

I tempi di lavoro sono stati fondamentalmente rispettati, nonostante la complessità, l'ambizione del lavoro ed il fatto che si trattasse della prima esperienza di tal genere come lavoro interdisciplinare che coinvolgesse tutte le discipline.

Nel momento in cui si scrive e redige la suddetta UdA, il lavoro complessivo è quasi terminato (terminato l'itinerario); la fase successiva sarà la creazione e stampa della brochure, inserendo i contributi di tutte le discipline.

Gli alunni hanno dimostrato disponibilità, impegno e un certo entusiasmo per questo approccio, che hanno riversato in uno studio approfondito dei contenuti per circa un terzo della classe, mostrando in taluni casi buone competenze e attitudini nell'uso del digitale.

Riguardo le difficoltà incontrate, si è registrata solo una fase iniziale di incertezza nel momento in cui è stato proposto e presentato il percorso da intraprendere. Il metodo di lavoro è migliorabile con l'esperienza.

Si evidenzia come la partecipazione e l'impegno siano state però un po' eterogenee: eccellenti per un piccolo gruppo fortemente motivato, buone nel complesso, solo sufficienti da parte del piccolo gruppo con maggiori difficoltà.

Verifiche e valutazione

Durante la suddetta UdA sono state svolte verifiche orali, prove grafiche ed esercitazioni di comprensione sui contenuti affrontati.

Si è valutata anche la qualità della prestazione offerta dall'alunno per quanto riguarda:

- le conoscenze raggiunte
- l'applicazione di concetti
- l'esposizione orale
- la rielaborazione delle conoscenze.

Si è valutato il rendimento di ciascun alunno, considerando anche:

- le differenti potenzialità individuali di base
- i diversi ritmi di apprendimento
- l'aspetto emotivo
- la responsabilità e la compartecipazione al dialogo
- la puntualità
- l'organizzazione del lavoro
- l'esecuzione delle consegne e il metodo di lavoro
- la capacità di relazione
- la qualità dell'impegno personale e della

partecipazione alle attività didattiche.

A conclusione dell'unità di apprendimento gli alunni hanno conseguito i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti.

**Diario
di bordo**

- *interventi specifici attuati*
- *strategie metodologiche adottate*
- *difficoltà incontrate*
- *eventi sopravvenuti*
- *verifiche operate*
- *ecc.*

Note

Docente Andrea Martelli-Lettere

Classe 2 C

Plesso VERGA